

FLAG “GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI”



Determina 15/2018

Azione 2.B.1 “Realizzazione e promozione di una rete di attività per la valorizzazione ecoturistica dell’ambiente marino e costiero”

**NOMINA RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
CUP G26G17000200009**

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Richiamati

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (di seguito FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- la Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- le Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione dell’11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014-2020;
- le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione dal titolo “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei”, giugno 2014;
- le linee Guida della Commissione Europea dal titolo “Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali”, agosto 2014;
- l’Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (c.d. fondi SIE) conforme all’art. 14 del Reg. UE n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, in particolare le sezioni 3 e 4;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28/10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- il Programma Operativo Italia FEAMP 2014-2020 elaborato in conformità dell’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 (di seguito PO FEAMP), in particolare la sezione 5;
- il Piano Strategico Nazionale pluriennale per l’acquacoltura in Italia 2014-2020;
- il Piano d’azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- il D.M. n. 1034 del 19/1/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del PO FEAMP 2014-2020 tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome della seduta del 17 dicembre 2015;

FLAG “GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI”

- i “Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON FEAMP in data 25/05/2016;
- Il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con decisione della Commissione C(2015) 8452F1 del 25 novembre 2015 che prevede lo strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli Artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60-63 del Reg. UE n. 508/2014.
- l’avviso pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 Priorità 4 “Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca”, approvato con D.D.G. n. 488/Pesca del 1/8/2016 e pubblicato, in forma estesa, sul sito web del Dipartimento regionale della pesca mediterranea il 2/8/2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 34 del 5/8/2016, di seguito “**bando regionale**”, con il quale saranno individuati, per il periodo di programmazione 2014-2020, i Gruppi di azione locale nel settore della pesca o *Fisheries Local Action Groups*, di seguito **FLAG**;
- l’iscrizione dell’Associazione nel registro delle persone giuridiche private (prot. 35345 del 18/07/13) assunta al protocollo del GAC con il numero 72 del 04/09/2013
- l’iscrizione dell’Associazione nel registro delle persone giuridiche private (prot. 35345 del 18/07/13) assunta al protocollo del GAC con il numero 72 del 04/09/2013
- l’atto costitutivo, lo statuto ed i regolamenti interni del Gruppo di Azione Costiera GAC Golfi di Castellammare e Carini
- il DDG 72 del 21/03/2017
- il DDG n° 248 del 01/08/2017 relativo alla graduatoria definitiva dei FLAGs
- la convenzione FLAG/Regione Sicilia sottoscritta il 04/10/2017
- il DDG 518 del 21/11/2017 di finanziamento della Misura 4.63

PREMESSO

- ✚ che l’art.31 del D.Lgs. 50/2016 dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento(RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
 - ✚ Considerato che il RUP deve essere nominato con atto formale
 - ✚ l’art. 31 punti 10 e 11) del Codice degli appalti
 - ✚ che la fornitura è di importo inferiore alla soglia comunitaria
 - ✚ che l’articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 così recita : “.. per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..... ” per cui sarebbe possibile ricorrere all’affidamento diretto
 - ✚ che la fornitura è di importo inferiore alla soglia comunitaria
 - ✚ che il FLAG è dotato di Regolamento interno (all. b) che all’articolo 4 recita “....per beni, servizi e lavori il cui valore contrattuale (Iva esclusa) sia superiore a 25.000,00 euro, ma inferiore a 40.000,00 euro, si potrà procedere previo interpello di almeno 3 ditte tra quelle regolarmente iscritte all’Elenco Operatori Economici della società, se presenti nella relativa categoria merceologica e/o interpellate..... ”;
- La valutazione dei curricula viene fatta dal Responsabile del procedimento che potrà ricorrere a testimoni

VISTI

- ❖ la necessità di provvedere alla selezione di una impresa per la fornitura del materiale necessario
- ❖ che è necessario attivare l’azione 2.B1 del P.a.L.
- ❖ la volontà di dare la massima trasparenza alla selezione

Determina

- ✓ di nominare la **D.ssa Eliana Asaro R.U.P.** e direttore dell’esecuzione per la selezione dalla Long Listn di una impresa per la realizzazione delle attività previste **Azione 2.B.1** “Realizzazione e promozione di una rete di attività per la valorizzazione ecoturistica dell’ambiente marino e costiero”

FLAG “GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI”

✓ di impegnare la somma di € 39.100,00 (trentanovemilacent/00)

Le attività da effettuare riguarderanno le seguenti attività

- a) *Formazione teorica presso alcuni istituti comprensivi del territorio, grazie alla presenza di tecnici professionisti e con l'ausilio di materiale didattico informativo e mezzi di apprendimento pragmatici, tipo simulatore velico.*
- b) *Coinvolgimento dei circoli presenti sul territorio attraverso la stipula di protocolli d'intesa che assicurino la realizzazione di alcune attività pratiche come open day, corsi di vela e regate.*
- c) *Organizzazione regata sociale, inserita in calendario ufficiale FIV 2018, presso un Circolo del territorio con il coinvolgimento di tutti i velisti siciliani;*
- d) *Partecipazione promozionale alla regata storica Palermo - Montecarlo, di valenza Internazionale, organizzata dal Circolo della Vela di Palermo.*
- e) *Some escluse dalla fornitura le attività trasversali come previste nella scheda di dettaglio*

Nelle selezioni del personale il RUP potrà avvalersi di una Commissione costituita oltre che dal RUP dai signori **Chiara Ferrarella e Catanzaro Maria Giuseppa**.

La Commissione non ha diritto ad alcun compenso

Nello svolgimento delle attività di propria competenza i compiti il RUP sono :

- 1) provvedere a creare le condizioni affinché l'acquisizione possa essere condotta in modo unitario in relazione a tempi e costi preventivati nonché alla sicurezza e salute dei lavoratori;
- 2) formulare proposte, fornire dati e informazioni ai fini della predisposizione e del successivo aggiornamento della programmazione;
- 3) predisporre ovvero coordinare la progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti ed indagini preliminari idonei a consentire le successive progettazioni;
- 4) coordinare le attività istruttorie dirette alla fornitura / servizio in oggetto;
- 5) svolgere le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili
- 6) accertare le cause impreviste e imprevedibili che possono determinare, senza aumento di costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;

Si dispone inoltre che la presente determinazione venga pubblicata nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Alcamo li 16/03/2018

Il Presidente
Pietro Puccio

